

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 4

OGGETTO: Mozione Gruppo consiliare "Noi per la nostra terra" ad oggetto: "Crisi economica politiche sociali".

L'anno **duemiladodici** addì **diciannove** del mese di **aprile** alle ore 18.30, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Malandra Alessandro	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere	X	
Colombo Giorgio	Consigliere	X	
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Cornero Monica	Consigliere	X	
Caputo Antonio	Consigliere		X
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
Sciarrabba Calogera	Consigliere		X
Ferrini Piero	Consigliere	X	
Ghiotto Giuliana	Consigliere	X	
	Totali	11	2

Assenti giustificati risultano i Sigg: Antonio Caputo e Calogera Sciarrabba.

Partecipano alla seduta in qualità di Assessori esterni i Sigg.: Antonino Farruggia, Enrica Gandini e Angelo Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente invita il Consigliere proponente a procedere all'illustrazione dello schema di mozione, acquisito agli atti e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

Il Consigliere del Gruppo di minoranza "Noi per la nostra terra" Sig. Piero Ferrini, estensore e proponente della mozione, esprime la volontà, sulla scorta delle esperienze passate, di voler rinunciare all'illustrazione del documento, in considerazione del cospicuo tempo trascorso da quando è stato depositato agli atti e quindi di ritenerlo acquisito per conoscenza dai presenti, optando così per un intervento conclusivo, dopo aver raccolto le considerazioni degli altri Consiglieri e/o gruppi di appartenenza.

Il Sindaco Presidente ricorda in proposito quanto recita l'art. 43 del vigente regolamento sul Consiglio Comunale in merito alla procedura da osservare in sede di dibattito per le mozioni e pertanto invita il Consigliere Ferrini a rimanere, pur utilizzando quella opzione, nell'ambito di tale tempistica.

Udito quanto precisato in merito dal Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale sottolinea che in riferimento ai Gruppi presenti in Consiglio Comunale rimane aperta la questione legata alla volontà espressa a suo tempo dal Consigliere Sig.ra Giuliana Ghiotto di dissociarsi dal Gruppo di minoranza "Noi per la nostra terra", sul cui punto il precedente Segretario non si era mai espresso, e pertanto ciò potrebbe costituire un problema di interpretazione dell'art. 43.

Il Sindaco Presidente rassicura che ciò sarebbe comunque temporaneamente superabile dal fatto che l'opportunità di intervenire viene a priori garantita a tutti i Consiglieri, pur nella moderazione dell'applicazione della tempistica prevista, in relazione all'utilizzo della quale confida nel senso di responsabilità di ciascuno.

Si apre di conseguenza il dibattito al quale prendono parte i rappresentanti dei diversi Gruppi, così come di seguito riportati:

- Alessandro Malandra, gruppo di maggioranza "Il nostro paese", il quale dà lettura dell'intervento, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera B) e aggiunge a margine del medesimo un commento relativo ad un passaggio della mozione da cui si evince che « *il Consiglio Comunale è la massima espressione di rappresentanza democratica* », esprimendo forti perplessità in proposito, in quanto tale assunto sarebbe più che altro ascrivibile al Parlamento ed al Presidente della Repubblica che lo sovrintende;

- Giuliana Ghiotto, Consigliere di minoranza, la quale dà lettura dell'intervento, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera C);

- Giovanni Bazzani, Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare", il quale dà lettura dell'intervento, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera D), commentandolo e dicendo che qualora la mozione venisse riscritta in maniera tale che si possa richiedere l'impegno delle forze politiche ad attivarsi nel senso proposto, potrebbe essere presa favorevolmente in considerazione.

Prende la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Noi per la nostra terra" Sig. Piero Ferrini, il quale afferma che comunque al di là delle diverse sfumature, lo scopo della mozione è già stato in parte raggiunto, in quanto finalmente dopo due anni si è aperto un vero dibattito su un argomento in Consiglio Comunale. In relazione poi a quanto affermato in parte del suo intervento dal Consigliere Sig. Alessandro Malandra ritiene di specificare che i Consiglieri sono stati eletti democraticamente dai cittadini per tutelare i loro interessi nell'ambito di un piccolo parlamento rappresentato proprio dal consesso del Comune di Vespolate, con una funzione molto importante, che sarebbe quella di rifuggire dal qualunquismo e dall'antipolitica. La mozione in questione è stata depositata il 26/01/2012 e da allora la situazione economica sarebbe peggiorata in maniera spaventosa soprattutto con un coinvolgimento sempre più largo dei diversi strati della popolazione anche locale, come avrebbe potuto constatare direttamente anche in prima persona con richieste di frequenti ricerche di posti di lavoro pervenute da cittadini di Vespolate. Per cui il senso del documento in questione è quello di interpretare un disagio e di manifestare un adeguato senso di responsabilità a livello istituzionale come Consiglio Comunale di fronte

ai giovani, ai pensionati e alle altre realtà deboli presenti anche sul nostro territorio, concordando tutti insieme come Consiglieri la stesura di una lettera da trasmettere al *premier* Monti.

Sentito il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, che sostiene che qualora ci fosse l'opportunità di poter incidere sulla mozione, riscrivendola alla luce delle precedenti osservazioni, la stessa potrebbe essere da parte del suo Gruppo accolta, invece diversamente si troverebbe costretto a dichiarare la propria astensione.

Tutto ciò premesso:

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n°36 del 03.11.2000;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

Tenuto conto delle dichiarazioni di voto già precedentemente espresse e integralmente riportate nelle note allegate sub B), C) e per quanto riguarda il Consigliere Sig. Giovanni Bazzani, nello spirito di quanto dichiarato nella nota allegata sub D), dichiara nuovamente la propria astensione per la parziale incompletezza delle considerazioni ivi contenute

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 1 voto favorevole (Piero Ferrini), n. 1 astenuto (Giovanni Bazzani) , n. 9 contrari, su n. 11 Consiglieri presenti e n. 10 votanti

DELIBERA

1) di respingere la Mozione presentata dal Gruppo consiliare "Noi per la nostra terra" ad oggetto: "Crisi economica politiche sociali".

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Pierluigi Migliavacca



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gabrio Mambrini

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(---)
li _____

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co.1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(---)
li _____

Per copia conforme all'originale:

IL SEGRETARIO COMUNALE
li _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 15 MAG. 2012

Li 15 MAG. 2012



IL MESSO COMUNALE

Muratori F.

ESECUTIVITÀ

Per dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
li _____



COMUNE DI VESPOLATE
LISTA 3
Noi per la Nostra terra
Vespolate, 26.01.2012

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE
DI VESPOLATE

COMUNE DI VESPOLATE - PROTOCOLLO	
ARRIVO	prot. n. <u>455</u>
	data <u>26 GEN. 2012</u>
PARTENZA	prot. n. _____
	data _____
Cat.	Class. Fasc.

Oggetto: Richiesta proposta di mozione al Consiglio Comunale ad oggetto **crisi economica poliche sociali.**

Il sottoscritto Consigliere comunale di Minoranza, con la presente invita la S.V. ad inserire nella prossima convocazione del Consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43 comma 1 del D.Lg.vo n. 267/2000 e s.m.i., per la trattazione e votazione, l'unita proposta deliberativa di "**Mozione**" che si allega nel suo contenuto espositivo di trattazione.

Si invita nel contempo a partecipare agli uffici preposti all'istruttoria di detta proposta di Mozione secondo la prassi in essere di convocazione del Consiglio comunale, evidenziando nel contempo il venire meno dell'acquisizione del preventivo parere dei Responsabili di servizio, risultando la Mozione un mero atto di indirizzo. Distinti saluti.

Il Consigliere
Piero Ferrini




COMUNE DI VESPOLATE
LISTA 3
Noi per la Nostra terra

O.D.G. N.

"PRESENTAZIONE MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 43 COMMA 1 D.L.vo N. 267/2000 E S.M.I."
AD

OGGETTO: crisi economica politiche sociali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su iniziativa del gruppo consiliare di Minoranza "**NOI PER LA NOSTRA TERRA**" ritenuto che:

- Oggi il Governo Monti non ha alcuna legittimazione popolare, in quanto non democraticamente eletto dalla gente;
- Oggi il Governo Monti, nel contesto della crisi macroeconomica globale, in nome di un interesse Nazionale e Sovranazionale, con una iniqua manovra finanziaria punisce i settori più deboli e colpisce il Federalismo;
- Oggi il Governo Monti con la manovra finanziaria promette "rigore, equità e crescita", ma in realtà non rispetta le regole, è iniqua (colpisce casa e pensioni), porterà alla recessione economica (minore disponibilità di denaro per le famiglie = minori consumi);
Oggi il Governo Monti aumenta le tasse e colpisce i cittadini e le famiglie a basso reddito, introduce anzitempo l'IMU snaturandone il contenuto come previsto dal decreto legislativo 23/2011 (disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale), prevede indiscriminati aumenti di IVA, nega diritti acquisiti a chi ha maturato la pensione con anni di lavoro, riparametra l'ISEE non più solo sul reddito ma sui

Considerato che:

- patrimonio disponibile (essere proprietari di una casa non significa essere ricchi), riduce altresì i trasferimenti agli Enti locali, che erogano servizi essenziali.
- Il Consiglio Comunale è la massima espressione di rappresentanza democratica ed i cittadini ad esso hanno affidato l'amministrazione del proprio territorio e non al Governo Monti;
- La fiducia della gente non può essere tradita;
- Il Consiglio Comunale ha il dovere di denunciare l'iniqua azione dell'attuale Governo;
- Gli effetti della manovra finanziaria di fatto colpiranno senza discriminazione alcuna le famiglie, tassando la casa frutto di sacrifici, aumentando il costo della vita senza adeguare con vera equità le pensioni delle fasce deboli della società;

- La Costituzione all'art. 1 sancisce con chiarezza che viviamo in una Repubblica democratica fondata sul lavoro e la sovranità popolare appartiene al popolo, per contro la manovra colpisce il lavoro, il che contrasta con la sovranità popolare (viene allora da chiedersi se ancora ha un senso questo art. 1 o se lo ha per chi oggi governa);
- È inviolabile il principio sancito dall'art. 53 della Costituzione, secondo il quale "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività", mentre una manovra "equa, rigorosa e necessaria" per salvare il paese agisce in senso contrario colpendole fasce più deboli.

Tutto ciò premesso e considerato il sottoscritto Consigliere Comunale

Impegna il Sindaco e la Giunta

A manifestare, nell'esclusivo interesse della collettività democraticamente rappresentata, il disagio del nostro territorio contro la manovra finanziaria dell'attuale Governo, scrivendo:

Al Presidente del Consiglio Sen. Mario Monti affinché si ravveda delle proprie scelte riportando al centro della manovra finanziaria: la tutela della casa come bene primario, della pensione come giusto traguardo, della famiglia come valore imprescindibile e del lavoro come fondamento civile.

A denunciare ad ogni livello istituzionale ed ai media le gravi conseguenze che con l'azione del Governo peggiorano la condizione sociale e di vita delle famiglie che operosamente, con sacrifici, hanno reso l'Italia e in particolare il Nord del paese un modello unico in Europa sia per il sistema economico che è in grado di esprimere, sia per l'identità territoriale che lo accomuna.

Consigliere
Piero Ferrini

Vespolate, 26.01.2012

Vespolate 19/04/12

Intervento alla mozione: "Crisi economica e politiche sociali" (avanzata dal consigliere Ferrini)

La mozione cita in diversi passaggi alcuni articoli della Costituzione ponendo giustamente quest' ultima come riferimento alle leggi di questo Stato.

~~MI~~ Sorprende invece che l' apertura della mozione sia "Il governo Monti non ha alcuna legittimazione popolare, in quanto non democraticamente eletto dalla gente".

~~Ricordo dai miei studi, in un modesto istituto tecnico industriale di Novara, che il Governo non è eletto dal popolo bensì~~

... ~~per cui~~ il gruppo di maggioranza del quale sono il portavoce ritiene che nulla si possa eccepire sulla legittimità a governare di questo Esecutivo.

Se invece la frase testuale della mozione che ho citato si riferisce allo scarso consenso popolare che riscuote il Governo presso i cittadini, anche qui il consigliere Ferrini è male informato.

E' facilmente riscontrabile che sia alla formazione del Governo, sia successivamente alla manovra Salva Italia tutti gli istituti di sondaggio hanno certificato l' elevatissimo e sorprendente livello di consenso dei cittadini verso il Governo ed alla sua azione.

PER COCNLUDERE:

Propongo di respingere la mozione, poiché la medesima si fonda su una delegittimazione a governare dell' attuale Governo, che noi non riscontriamo e non intendiamo avallare. Tantomeno concordiamo nello scrivere al sen. Monti perché si ravveda del suo operato. Il Parlamento ha il compito/facoltà di scrivere le leggi e se è il caso correggere e riscrivere quanto deliberato nei decreti legge.

PROPONGO VOTO CONTARIO

Alessandro Malandra

Capogruppo consiliare di maggioranza

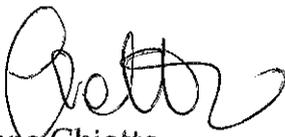


Consiglio comunale del 19 aprile 2012

Odg punto 5

Premesso che l'affermazione "il governo Monti non ha alcuna legittimazione popolare in quanto non democraticamente eletto dalle gente" è una falsità in quanto nessun governo viene eletto dalla gente ma bensì nominato ed i provvedimenti da esso presi vengono poi democraticamente approvati dal parlamento sovrano questo sì eletto dai cittadini, pur essendo parzialmente d'accordo sul fatto che siano state particolarmente colpite le fasce più deboli ritengo che data la complessità della situazione in cui il nostro paese si trova, situazione ascrivibile non tanto allo stesso Monti ma soprattutto a chi ha governato prima di lui, scrivere al "Presidente Monti affinché si ravveda....." mi sembra francamente pura demagogia
Pertanto il mio voto sarà *contro*

Giuliana Ghiotto


Giuliana Ghiotto

MOZIONI

ALLEGATO D



5) Crisi economica.

Noi giudichiamo interessante il titolo dell'oggetto "**crisi economica e politiche sociali**" in quanto lo giudichiamo un binomio inscindibile di questo momento di difficoltà.

Non possiamo però individuare nel Governo Monti l'assoluto e unico portatore dei mali dell'Italia. Così come non si può ignorare che i maggiori Partiti Italiano hanno fatto un passo indietro e, senza dirlo a gran voce, praticamente sono loro che danno sostegno al Governo Monti e questo la dice lunga.

Pertanto, per quanto è dato a noi sapere, e in base al nostro ruolo, certamente non potremmo contribuire positivamente se ci limitassimo a denunciare, come si dice sulla mozione, "l'iniqua azione dell'attuale Governo".

A nostro parere potremmo invece essere utili riportando ed evidenziando la difficile situazione attuale, chiedendo l'impegno di tutte le forze politiche ad essere credibili, e sarebbe questo una grande cosa, ad attivarsi seriamente per il rilancio dell'economia e certamente a ridare un Governo nominato dai Cittadini.

Una mozione in tal senso sarebbe da noi votata favorevolmente.